


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 001 602 5	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E AR - CHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: CN - CHERASCO LUOGO: strada provinciale Cherasco- Narzole OGGETTO: Cappella di S. Giacomo CATASTO: Foglio 94° n. B CRONOLOGIA: sec. XVI - XVIII AUTORE: Sebastiano Taricco DEST. ORIGINARIA: cappella campestre USO ATTUALE: nessuno PROPRIETA': privata VINCOLI LEGGI DI TUTELA: vincolo notif. R.R.R. n. 2586 del 12-4-1972 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La cappella, a pianta quadrata, ha la facciata preceduta da un portico a tre arcate, di cui quella centrale più ampia. Di qui si accede all'interno attraverso una porta rettangolare ornata da una cornice in stucco e affiancata da due finestre quadrate. Sulla porta vi è una iscrizione latina dedicatoria. Alla parte posteriore della cappella è addossato un edificio a due piani composto da alcuni vani che servivano da abitazione per un eremita che qui viveva a spese della città. L'interno ha grande luminosità e respiro, dati soprattutto dall'altezza notevole e dalla luce che piove da quattro grandi finestre poste in alto su ciascun lato. L'ambiente è coperto a cupola con costoloni in stucco aventi al centro un tondo con una colomba. Sull'altare rimane un bell'ovale in stucco che conteneva una tela ora perduta. Nelle pareti laterali si aprivano due porte, ora murate, di cui rimangono le modanature. Le pareti sono percorse da semplici ed eleganti lesene che sorreggono il cornicione.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: quadrata COPERTURE: tetto a falde, travature lignee, manto di coppi VOLTE o SOLAI: cupola SCALE: piccola scala in legno nella sacrestia TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni con intonaco PAVIMENTI: in cotto a mattonelle DECORAZIONI ESTERNE: ----- DECORAZIONI INTERNE: stucchi ARREDAMENTI: ----- STRUTTURE SOTTERRANEE: -----						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Le prime notizie storiche relative a questo edificio, riferiscono che esisteva già in questo luogo una piccola cappella fin dall'anno 1543, che essendo lentamente andata in rovina venne restaurata e ribenedetta il 13-3-1661. Nel secolo seguente, ed esattamente nell'anno 1703 la cappella venne completamente rifatta su disegno del pittore e architetto cheraschese Sebastiano Taricco, nella sua forma attuale. Lo storico Damillano, nei suoi manoscritti, riferisce che fin dall'anno 1692 nelle due camere situate sopra la Sacrestia viveva, a spese della città, un eremita col saio di S. Francesco. La cappella, oltre al portale, era munita di due piccole porte laterali di ingresso, che furono murate verso l'anno 1840. Sull'angolo posteriore destro del tetto vi è il sostegno per una campana che fu rubata nel 1802. Il portico antistante l'ingresso era coperto da volta in cotto, mentre ora ne è privo e si scorgono le travi lignee e il manto di coppi.

Nell'interno è notevole il ricco ovale in stucco sull'altare maggiore, nel quale, secondo il manoscritto del Damillano, si trovava un quadro "con dipinti S. Giacomo Minore e S. Filippo in venerazione a Maria Vergine". Questa tela è ora andata perduta. Inoltre, sempre secondo lo stesso autore, sopra l'arco dell'altare era dipinta l'arma della città di Cherasco con ornato di stucco. Attualmente il dipinto è cancellato, mentre rimane lo stucco di pregevole e finissimo disegno. La cappella, che era di proprietà della Città di Cherasco, era praticamente in rovina. E' stata acquistata alcuni anni orsono dal pittore Romano Reviglio che ne sta attuando un accurato restauro.

SISTEMA URBANO:

La cappella è situata lungo la strada per Narzole e al bivio con una strada vicinale che si diparte proprio davanti alla facciata.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La cappella si trova fuori dall'abitato di Cherasco lungo la strada per Narzole, ed è situata in una zona coltivata a prato in prossimità di una casa rurale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sull'architrave della porta vi è l'iscrizione latina dedicatoria così formulata: "Clarascum Narzoliarum Comes si hanc aedem vetustate collabentem exutavit, et in ampliorem formam erexit".

RAPPORTI AMBIENTALI:

La cappella si trova fuori dall'abitato di Cherasco lungo la strada per Narzole, ed è situata in una zona coltivata a prato in prossimità di una casa rurale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sull'architrave della porta vi è l'iscrizione latina dedicatoria così formulata: "Clarascum Narzoliarum Comes si hanc aedem vetustate collabentem exutavit, et in ampliorem formam erexit".

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

La cappella, dopo la ricostruzione su disegno del Taricco, non ha subito sostanziali interventi di restauro che ne abbiano modificato l'impianto originario. Sono state murate le due portine laterali di ingresso (verso il 1840) ed è crollata o è stata abbattuta la volta del portico. Lentamente è andata decadendo e l'attuale proprietario vi sta eseguendo alcuni lavori di restauro.

BIBLIOGRAFIA:

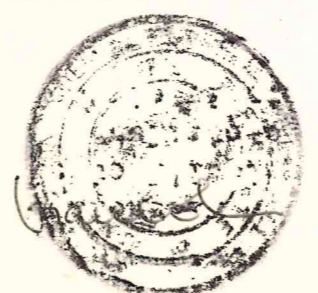
F. DAMILLANO - Storia delle chiese di Cherasco - Manoscritto (Bibl. Civica "Adriani" - sez. storica)
 M.G. CONTRATTO - Sebastiano Taricco - Cuneo, 1974.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n. 1 Estratto dal F. 94° n. B - cat. fabbricati	FOTOGRAFIE: Schedatrice
FOTOGRAFIE: Allegati n. 2 - 3 - 4	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
DISEGNI E RILIEVI:	ARCHIVI:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: Allegato n. 5 Estratto proprietà catastale - partita n.927	
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Prof. Lidia BOTTO <i>Lidia Botto</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: 2-10-1979		

<p>percorse da semplici ed eleganti lesene che sorreggono il cornicione.</p>	TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni con intonaco
	PAVIMENTI: in cotto a mattonelle
	DECORAZIONI ESTERNE:
	DECORAZIONI INTERNE: stucchi
	ARREDAMENTI:
STRUTTURE SOTTERRANEE:	